«Grazie emigranti Avete portato l'operosità nel mondo»

Sant'Omobono Terme. Accolto a Cepino un centinaio di bergamaschi all'estero: è il 2° raduno internazionale «Vogliamo creare nuovi ponti con le terre dove vivete»

SANT'OMOBONO TERME
REMO TRAINA

La «Canzù de Berghem» interpretata dal Coro del Ducato di Piazza Pontida ha dato il benvenuto, ieri, a un centinaio di emigranti provenienti per lo più dalla Svizzera e dalla Francia, ospiti del 2° raduno internazionale dell'emigrazione bergamasca organizzato dall'Ente bergamaschi nel mondo con Comunità montana Valle Imagna, Centro studi Valle Imagna e Associazione imprenditori di Sant'Omobono Terme.

Ad accogliere gli emigranti, al cineteatro Ideal di Cepino di Sant'Omobono, il sindaco Paolo Dolci e quasi tutti i primi cittadini dei comuni della valle, il consigliere provinciale Demis Todeschini, i presidenti dell'Ente bergamaschi del mondo, Carlo Personeni, della Comunità montana Valle Imagna, Roberto Facchinetti, della Valle Brembana, Alberto Mazzoleni, dell'associazione Isot, Diego Rodeschini, il direttore del Centro studi Valle Imagna, Antonio Carminati, il senatore Paolo Arrigoni, segretario del Comitato per le questioni degli italiani all'estero del Senato, don Alessandro Locatelli, rettore del santuario, don Massimo Rizzi, direttore dell'Ufficio per la Pastorale dei migranti della Diocesi e Mario Morotti, duca di Piazza Pontida. «L'idea di questo raduno – ha detto Roberto Facchinetti – nasce dalla volontà di raccogliere il testimone della Provincia di Bergamo e rilanciare un progetto di relazioni con i nostri emigranti che, al di là dei doverosi ringraziamenti e ricordi, va oltre: intende creare nuovi ponti con le terre d'emigrazione della nostra comunità».

E quindi Facchinetti ha citato un elenco dal suono familiare: «Personeni, Arrigoni, Mazzoleni, Frosio, Locatelli, per ricordarne solo alcuni: non rappresentano solo i nomi di famiglie che oggi fanno parte a pieno diritto delle società moderne di altri Paesi, che oggi sono la loro casa, ma sono anche un marchio di bergamaschità nel mondo, sinomino di operosità. L'idea di fare questo raduno in occasione dei festeggiamenti della Madonna della Cornabusa è anche per ricordare l'emigrante più illustre, San Giovanni XXIII».

Poi gli interventi di Valeria Generoso, presidente del circolo di Neuchatel e coordinatrice dei 9 circoli presenti in Svizzera, di Lino Rota, che ha portato la sua testimonianza della tragedia della miniera di Marcinelle nella quale morirono 136 minatori bergamaschi. Antonio Carminati ha illustrato brevemente il libro sull'emigrazione bergamasca in Brasile, e in particolare sull'emigrante Bortolo Carminati di Filago, del quale erano presenti in sala i pronipoti. Emigranti, ma sempre con l'Italia nel cuore: l'inno di Mameli ha emozionato tutti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il parterre dell'Ideal di Cepino, ieri all'avvio del raduno degli emigranti

Brembilla

Vab inaugura l'ambulanza numero «07»

Una nuova autoambulanza per la Vab, l'associazione Volontari autoambulanza Brembilla: sarà inaugurata oggi con una cerimonia che coinvolgerà l'intera comunità. Il nuovo mezzo, contrassegnato con il numero «07» sarà benedetto dopo una Messa, celebrata alle 18 nella chiesa parrocchiale. L'evento inizierà però già alle 16 e si svolgerà anche in caso di maltempo: in programma la presentazione dell'associazione, la visita alla sede e ai mezzi, con tanto di buffet. Ma cos'è la Vab? Si tratta di un'associazione radicata nel territorio da più di 20 anni, votata al soccorso in emergenza, ma anche al supporto a manifestazioni sportive e ai trasporti non urgenti. Negli ultimi anni l'associazione si è rinnovata e innovata per mantenere elevata la qualità del servizio. «Ci teniamo a sottolinear che la Vab c'è, è operativa, fa parte del sistema di emergenza Areu 118 – spiega il presidente Diego Rinaldi – ed è sempre alla ricerca di nuovi volontari. Il 28 settembre, alle 20,30, nella sede a Brembilla, si terrà la presentazione dei corsi per soccorritori».

Si presenta «La Corsa» libro in gara per la stampa

Almenno San Bartolomeo

L'idea per un libro c'è, ma serve un finanziamento per pubblicarlo. Così, nell'era di internet, nascono nuove forme di finanziamento, come quella del crowfunding a cui ha pensato Michela Belotti, mamma-contabile, classe 1983, di Almenno San Bartolomeo. Oggi il suo romanzo, «La Corsa», verrà presentato in anteprima al Museo del falegname Tino Sana, alle 17,30, con interventi dell'autrice e di Giovanni Mazzoleni, speaker di Radio Lemine. La sua prima opera, che racconta la storia di Sara, una ragazza semplice e sognatrice, nata e cresciuta nella provincia di Bergamo, partecipa ad una speciale raccolta crowdfunding: il libro è infatti preordinabile sul sito bookabook.it dal quale è possibile anche scaricare un'anteprima. «Al raggiungimento di 150 pre-ordini - precisa l'autrice - il libro sarà pubblicato dalla casa editrice Bookabook e distribuito da Messaggerie Libri e negli Store online. La campagna è partita il 30 giugno e si concluderà il 30 dicembre: siamo già a 110 pre-ordini e conto di farcela per poter vedere la mia opera stampata. Se poi raggiungerò le 350 copie partirà anche una campagna marketing». Per informazioni contattare il 340-87.92.020.

Gabriella Pellegrini

Villeggianti, Moretti e impianti Valleve e Foppolo si giocano la stagione

Gli intrecci

Oggi la riunione del gruppo per la salvezza di San Simone
Lunedì l'incontro tra i curatori e l'ex braccio destro di Moratti

Certezze poche, speranze molte. La speranza del comitato per San Simone è che la riunione di oggi a Valleve sia la scintilla che inneschi il fuoco nuovo della Valle. La speranza dei curatori fallimentari della Brembo Super Ski (Bss) è che la mancata (a oggi) risposta del Comune di Foppolo alla proposta di un piano condiviso per l'apertura degli impianti non sia una secchiata d'acqua definitiva sul progetto. La speranza dell'Alta valle, da Foppolo a Valleve via Carona, è che entro la fine della settimana l'uomo nuovo, o la cordata nuova con a capo il manager Massimo Moretti, sia una luce a giorno sulle zone d'ombra dei dubbi e dei timori. Tra intrecci, segnali e silenzi, in Valle sta per cominciare una settimana calda, a cominciare dalla riunione indetta oggi pomeriggio a Valleve dal neonato comitato per la salvezza di San Simone. L'idea è partita da un gruppo di villeggianti: deluso dal buco nero nel quale è precipitata la stazione, ora deciso a proporre un azionariato condiviso per provare a far partire gli impianti. Ci sarà anche la Comunità Montana oggi a Valleve, ma il nodo resta il conflitto tra il Comune che ha gestito gli impianti e la San Simone Evolution, che ne è proprietaria e che ne reclama da tempo la restituzione formale

Non è troppo tardi? Questa la domanda che circola a San Simone, e anche a Foppolo, dove i curatori fallimentari della Bss sono ancora in attesa di una risposta dal Comune. Altri dieci giorni da fine agosto, è stata l'ultima richiesta da Foppolo, ma l'ultima ipotesi di un possibile mini-bando comunale per la gestione delle seggiovie Quarta Baita e Montebello agita la curatela, che pure gestisce la zona di Carisole e che già a luglio aveva sollecitato un'intesa condivisa. Silenzio-dissenso, perciò stando così le cose, i curatori potrebbe dirottare le energie sugli impianti di Carona, dove si sono affidati all'ultimo direttore generale di Bss Vittorio Salusso. Tra il manager e l'amministrazione di Foppolo pare che il feeling sia in fase calante, motivo in più, seppur marginale, per ritenere remota al momento l'ipotesi di una gestione condivisa Foppolo-Carona. A meno che l'incontro di lunedì tra i curatori e Moretti non estragga il coniglio dal cilindro. Altri pensieri si agitano invece a Valleve. Dopo l'ennesimo rinvio, martedì è in programma il Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio consuntivo e la discussione dei rilievi della Corte dei conti sugli esercizi 2013, 2014, 2015. Verranno formalizzate le dimissioni del terzo consigliere e l'aria sembra tutt'altro che serena.

DECRETO LORENZIN E LIBERTÀ DI SCELTA NEL TRATTAMENTO SANITARIO:
SIAMO ANCORA IN UNO STATO DI DIRITTO ?

interverranno
AVV. MARCO DELLA LUNA
(Dottore in legge e psicologia, autore Euroschiavi, Neuroschiavi, Oltre l'Agonia e altri saggi di critica sociale)
PROF. MASSIMILIANO BONAVOGLIA
(Docente universitario di Filosofia del Diritto)

VENERDÌ 15 SETTEMBRE 2017 ORE 20.30
SALA GALMOZZI PALAZZO COMUNALE VIA TORQUATO TASSO 4 BERGAMO
per informazioni: massimilianobonavoglia@yahoo.it